

## Comunicato stampa

### A Farmacista Più, Banco Farmaceutico lancia la XX Giornata di Raccolta del Farmaco: nel 2020, durerà una settimana (dal 4 al 10 febbraio)

Milano 04/10/2019. **421.904** confezioni di **medicinali** (pari a un valore di **3.069.595 euro**) raccolti durante la Giornata di Raccolta del Farmaco di sabato 9 febbraio 2019, contro le 15.000 della prima edizione, che si svolse, nel 2000, nella sola provincia di Milano; oltre **4.487 farmacie** e **18.744 farmacisti** coinvolti, **20.191 volontari** e **1.844 enti assistenziali** convenzionati che hanno beneficiato dei medicinali. Tutto per aiutare, complessivamente, oltre **468.000 persone in difficoltà economica a curarsi**. Sono i numeri emersi in occasione del convegno *20 anni di Banco Farmaceutico: una storia che parte nelle farmacie italiane e arriva nelle periferie del mondo*, che si è svolto venerdì 4 ottobre al Congresso Farmacista Più.

Alla tavola rotonda, moderata dal **presidente della Fondazione Banco Farmaceutico Sergio Daniotti** hanno partecipato:

- **Silvia Pagliacci** - Presidente Sunifar - Vicepresidente Federfarma
- **Andrea Mandelli** – Deputato e presidente di FOFI
- **Giovanni Giagheddu** - Colonnello – Capo Divisione J9/CIMIC - COI Difesa
- **Elena Jacobs** - Responsabile Valorizzazione del Sociale e Relazioni con le Università di Intesa Sanpaolo (Partner Istituzionale della GRF e del progetto “Sistema di Solidarietà Nazionale dei Farmaci”)
- **Enrique Häusermann** – Presidente di Assogenerici e Ad di EG
- **Maria Chiara Gadda** – Deputata della Repubblica
- **Anna Rosa Racca** – Presidente Federfarma Lombardia

Nel corso dell'evento è stato, inoltre, sottolineato come Banco Farmaceutico, negli ultimi anni, abbia sviluppato la propria **dimensione internazionale** per far fronte alle sfide crescenti; dimensione che si è espressa, in particolare, in **donazioni** in Sud Sudan e, in altre parti del mondo, nell'ambito dell'**accordo** di collaborazione siglato con la **Difesa Italiana** (Comando Operativo di vertice Interforze e Ordinariato Militare), grazie al quale, tra il 2018 e il 2019, sono state consegnate **148.176 confezioni di medicinali** (pari a valore di **1.766.525 euro** e a **16.588 kg** di merce movimentata) in **7 Paesi** dove sono presenti le **Forze Armate Italiane**.

Tra le sfide presenti, la più importante resta quella di far fronte al **fabbisogno** di medicinali espresso degli enti che, nel 2019, nonostante gli importanti risultati raggiunti, è stato **coperto** solamente al **40,5%**. Per questo, durante il convegno a Farmacista Più, è stato annunciato che, **nel 2020**, in occasione dei 20 anni di Banco Farmaceutico, **la Giornata di Raccolta del Farmaco durerà un'intera settimana, dal 4 al 10 febbraio** (il giorno principale sarà sabato 8 febbraio).

«In questi anni Banco Farmaceutico è cresciuto grazie a tanti compagni di cammino che ci hanno sostenuto e incoraggiato con la loro generosità e professionalità; penso ai farmacisti, ai volontari, alle associazioni di categoria, alle istituzioni e alle imprese. Ora è il momento di compiere un passo in avanti, estendendo la Giornata di Raccolta del Farmaco ad una settimana. Per questo, mi appello agli amici farmacisti affinché, quest'anno, il numero di farmacie aderenti alla Giornata sia il più alto possibile. Sconfiggere la povertà sanitaria, così come la povertà assoluta, non è possibile; possiamo, però, sperare, un giorno, di ridurla radicalmente; questo accadrà quando, all'iniziativa, parteciperanno la maggioranza delle farmacie italiane», ha dichiarato **Sergio Daniotti, presidente della Fondazione Banco Farmaceutico onlus**.

«L'attenzione nei confronti delle persone più fragili è nel DNA della farmacia, un presidio sanitario professionale e capillare e, proprio per questo, vicino alle persone. Da 20 anni le farmacie sostengono il Banco Farmaceutico, mettendosi al servizio dei cittadini in difficoltà, aggiungendo al proprio quotidiano impegno professionale, il supporto a una grande iniziativa di solidarietà e di volontariato. Invito, quindi, tutti i colleghi a partecipare alla 20esima Giornata di Raccolta del Farmaco, confermando ancora una volta la propria naturale vocazione all'impegno sociale», ha affermato **Silvia Pagliacci, presidente Sunifar e vicepresidente di Federfarma Nazionale**

Per **Andrea Mandelli, presidente della Federazione degli Ordini dei Farmacisti Italiani**, «il farmacista è da sempre il professionista della salute cui le persone possono ricorrere più facilmente e questa vicinanza si è sempre tradotta in un forte spirito di solidarietà e in grande attenzione ai più fragili. L'opera e le iniziative della Fondazione Banco Farmaceutico hanno dato modo ai professionisti di esprimere ancora una volta questo spirito, così come fanno animando l'Associazione Farmacisti Volontari per la Protezione Civile e sostenendo l'operatività delle Farmacie di strada a Roma. Attività di volontariato che riteniamo importantissime, e per le quali abbiamo ottenuto possano valere ai fini del soddisfacimento degli obblighi formativi dell'ECM. La scelta di Banco Farmaceutico di solennizzare i venti anni di attività trasformando in settimana la Giornata di Raccolta del Farmaco sono certo che riscuoterà un successo ancora maggiore e la Federazione darà come sempre tutto il suo supporto all'iniziativa».

«Intesa Sanpaolo ha siglato un accordo di partnership quadriennale con Banco Farmaceutico per assicurare la raccolta e la distribuzione, a enti caritativi che assistono persone indigenti, di circa 150mila farmaci in corso di validità da farmacie e da aziende. La collaborazione ha permesso l'attivazione di nuovi centri di raccolta e distribuzione di farmaci in numerose città italiane e il rafforzamento dell'attività del Banco dove è già presente. Il nostro Gruppo ha previsto nel proprio Piano di Impresa 2018-2021 azioni specifiche nel cui ambito rientra appunto la collaborazione con Banco Farmaceutico per la raccolta e redistribuzione di 3.000 medicinali al mese. Per far questo, abbiamo supportato un'iniziativa concreta ed efficace – il Recupero Farmaci Validi - che consente di aiutare il prossimo e si inserisce perfettamente all'interno di questa partnership, rafforzando al tempo stesso la lotta alla povertà sanitaria nelle aree del Paese in cui c'è maggiormente bisogno», dichiara **Elena Jacobs, Responsabile Valorizzazione del Sociale e Relazioni con le Università di Intesa Sanpaolo**.

«Con le nostre aziende siamo stati paladini della sostenibilità, consentendo al SSN di curare più persone a parità di risorse, ma siamo convinti che il progresso è tale solo se non lascia indietro nessuno. Per questo abbiamo messo assieme il tema della sostenibilità con quello della solidarietà, espresso nel progetto "Farmacia di strada", iniziativa realizzata con la valida collaborazione dei farmacisti volontari e in partnership con Banco Farmaceutico con cui esiste una collaborazione decennale. Tale esperienza ha consentito la distribuzione agli indigenti di quasi 9mila confezioni di farmaci donati da aziende che regolarmente collaborano con il Banco per un valore di oltre 88mila euro grazie a 17 aziende donatrici e 31 categorie terapeutiche coperte. Questa esperienza - che consideriamo un progetto pilota – rappresenta un esempio virtuoso di come le imprese possano contribuire al benessere della società, diventando protagoniste di quell'alleanza tra Terzo Settore, istituzioni e aziende indispensabile in qualsiasi Paese che voglia farsi carico degli ultimi. L'auspicio è che questo modello possa essere esportato in altre realtà replicando e rafforzando una esperienza di solidarietà nella quale ci auguriamo di coinvolgere un sempre maggior numero di aziende del comparto» ha sottolineato **Enrique Häusermann, Presidente di Assogenerici e Ad di EG**

«La povertà ha tante facce, e tra queste vi è anche la povertà sanitaria. L'Italia, con una normativa avanzata come quella sulle donazioni e sul recupero delle eccedenze per solidarietà sociale, è un esempio riconosciuto a livello internazionale, anche per le buone pratiche che si sono sviluppate. Grazie a Banco Farmaceutico si è attivata una rete virtuosa, unica nel suo genere, tra ordini professionali, imprese, in Italia e all'estero, e anche nei fronti di guerra grazie alla collaborazione con le nostre Forze Armate. I numeri dei farmaci raccolti, dei donatori aderenti ai progetti e dei volontari coinvolti, indicano che la strada percorsa in questi anni è quella giusta. Oltre a questo, va sottolineato l'alto ruolo culturale che l'opera di Banco Farmaceutico svolge nei confronti dei cittadini. Una società attenta ai bisogni delle persone più fragili e a rischio di emarginazione sociale, è una comunità più giusta per tutti. Da proponente della legge "antispreco", che valorizza la responsabilità sociale attraverso il recupero e la donazione, ringrazio quanti hanno saputo coglierne le opportunità», ha dichiarato l'**onorevole Maria Chiara Gadda**.

«Milano è orgogliosa di aver partecipato alla nascita e alla crescita del Banco Farmaceutico, ora presente in tutta Italia e non solo e che, da vent'anni, aiuta a risolvere i piccoli problemi di salute per chi si trova in difficoltà economiche. Auspicio che, ogni anno, sempre più farmacie aderiscano alla Giornata di Raccolta del Farmaco perché è un'iniziativa che fornisce aiuto in modo concreto alle persone che si trovano in difficoltà attraverso enti che, in contatto diretto con le farmacie, ricevono i farmaci di cui hanno necessità. Un sistema efficiente che conferma il ruolo sociale delle farmacie italiane», ha ricordato **Anna Rosa Racca, presidente di Federfarma Lombardia**.